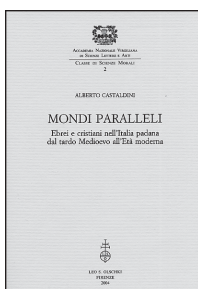


ALBERTO CASTALDINI

MONDI PARALLELI

EBREI E CRISTIANI NELL'ITALIA PADANA
DAL TARDO MEDIOEVO ALL'ETÀ MODERNA

Nel Quattrocento la mobilità dei banchi ebraici fra l'Italia settentrionale e centrale favorì il sorgere di una rete di relazioni che ebbe il proprio collante nel vincolo dell'appartenenza religiosa e nella reciprocità delle partecipazioni finanziarie. Su questo intreccio, in un fase storica segnata da forti tensioni politiche e sociali, si fondò la «repubblica» senza territorio degli ebrei. In un contesto storico e geografico comune, su piani paralleli, contigui ma differenziati, il mondo dei cristiani e quello degli ebrei, ciascuno col proprio patrimonio di credenze e valori, coesisterono, evitando sia reciproche estremistiche chiusure sia pericolosi cedimenti assimilatori.



Il volume esamina alcuni momenti della storia ebraica in due contesti dell'Italia settentrionale: il distretto veronese della Repubblica di Venezia, per la precisione le località di Villafranca e Soave, e alcuni centri padani collocati lungo la via Emilia, da Rimini a Milano (comprese significative deviazioni a Ferrara, Rovigo e Mantova).

Si tratta di aree vicine, ma con peculiarità storiche e culturali distinte: omogenea la prima, sottoposta nel XV secolo alla colonizzazione politica e culturale della Dominante; composita la seconda, per l'arco di tempo trattato (dall'Età medievale al XVIII secolo) e per la varietà di scenari in cui si sono innestate alcune vicende individuali rappresentative di una realtà storica e sociale più vasta.

The mobility of Jewish banks between northern and central Italy in the 15th century favored the formation of a network of relationships based on shared religion and mutual financial interests which eventually gave rise to a Jewish «republic» without territorial borders. Christian and Jewish worlds coexisted in a common historical and geographical space along parallel but distinct lines. The author focuses on the presence of Jews in and around Verona in the 15th century and in various localities in the plain of the Po from the middle ages to modern times.

Alberto Castaldini (Verona, 1970) si occupa dell'esperienza sociale e religiosa della civiltà ebraica quale paradigma interpretativo per analizzare e comprendere le dinamiche culturali e politiche della storia europea. Sul tema ha scritto diversi volumi: *Il Ghetto di Verona nel Seicento* (Verona 1996), *Padania Judaica. Vita e cultura ebraica nella valle del Po* (Mantova, 1998), *Tradizioni ebraiche in Italia* (Milano, 1999), *Il segno del Giusto. Francesco d'Assisi e l'ebraismo* (Reggio Emilia, 2001), *L'ipotesi mimetica. Contributo a una antropologia dell'ebraismo* (Olschki, Firenze 2001, vol. LVII della «Biblioteca di Lares»).

**Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze Lettere e Arti.
Classe di Scienze Morali, vol. 2**

2004, cm 17 × 24, XXII-160 pp.
[ISBN 88 222 5341 8]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214